

## LITURGIA DEL MATRIMONIO

65. Se sono celebrati insieme due o più Matrimoni, le interrogazioni prima del consenso, la manifestazione e l'accoglienza del consenso devono sempre aver luogo singolarmente per ciascuna coppia. Tutte le altre parti, compresa la benedizione nuziale, siano pronunciate al plurale una sola volta per tutti.

### INTERROGAZIONI PRIMA DEL CONSENSO

66. Terminata l'omelia e dopo qualche momento di silenzio, gli sposi, i testimoni e tutti i presenti si alzano in piedi. Quindi, il sacerdote si rivolge agli sposi con queste o altre simili parole:

**Carissimi N. e N.,**  
siete venuti insieme nella casa del Padre,  
perché la vostra decisione di unirvi in Matrimonio  
riceva il suo sigillo e la sua consacrazione,  
davanti al ministro della Chiesa e davanti alla comunità.  
Voi siete già consacrati mediante il Battesimo:  
ora Cristo vi benedice e vi rafforza con il sacramento nuziale,  
perché vi amiate l'un l'altro con amore fedele e inesauribile  
e assumiate responsabilmente i doveri del Matrimonio.

Pertanto vi chiedo di esprimere davanti alla Chiesa  
le vostre intenzioni.

67. Oppure:

**Carissimi N. e N.,**  
siete venuti nella casa del Signore,  
davanti al ministro della Chiesa e davanti alla comunità,  
perché la vostra decisione di unirvi in Matrimonio  
riceva il sigillo dello Spirito Santo,  
sorgente dell'amore fedele e inesauribile.  
Ora Cristo vi rende partecipi dello stesso amore  
con cui egli ha amato la sua Chiesa,  
fino a dare se stesso per lei

**Vi chiedo pertanto di esprimere le vostre intenzioni.**

### **PRIMA FORMA**

**68. Il sacerdote interroga gli sposi sulla libertà, sulla fedeltà e sull'accoglienza ed educazione dei figli e ciascuno personalmente risponde.**

**N. e N.,  
siete venuti a celebrare il Matrimonio  
senza alcuna costrizione, in piena libertà e consapevoli  
del significato della vostra decisione?**

**Gli sposi rispondono: Sì.**

**Siete disposti, seguendo la via del Matrimonio,  
ad amarvi e a onorarvi l'un l'altro per tutta la vita?**

**Gli sposi rispondono: Sì.**

**La domanda che segue in alcuni casi si può omettere, ad esempio quando gli sposi sono avanzati in età.**

**Siete disposti ad accogliere con amore  
i figli che Dio vorrà donarvi  
e a educarli secondo la legge di Cristo e della sua Chiesa?**

**Gli sposi rispondono: Sì.**

### **SECONDA FORMA**

**69. Gli sposi possono dichiarare le loro intenzioni circa la libertà, la fedeltà, l'accoglienza e l'educazione dei figli pronunciando insieme la seguente formula:**

**Compiuto il cammino del fidanzamento,**

illuminati dallo Spirito Santo  
e accompagnati dalla comunità cristiana,  
siamo venuti in piena libertà  
nella casa del Padre  
perché il nostro amore riceva il sigillo di consacrazione.  
Consapevoli della nostra decisione,  
siamo disposti,  
con la grazia di Dio,  
ad amarci e sostenerci l'un l'altro  
per tutti i giorni della vita.  
[Ci impegniamo ad accogliere con amore i figli  
che Dio vorrà donarci  
e a educarli secondo la Parola di Cristo  
e l'insegnamento della Chiesa].

Chiediamo a voi, fratelli e sorelle,  
di pregare con noi e per noi  
perché la nostra famiglia  
diffonda nel mondo luce, pace e gioia.

## MANIFESTAZIONE DEL CONSENSO

70. Il sacerdote invita gli sposi a rivolgersi l'uno verso l'altro e ad esprimere il consenso.

**S**e dunque è vostra intenzione unirvi in Matrimonio,  
datevi la mano destra  
ed esprimete davanti a Dio e alla sua Chiesa  
il vostro consenso.

Oppure:

**A**lla presenza di Dio  
e davanti alla Chiesa qui riunita,  
datevi la mano destra ed esprimete il vostro consenso.  
Il Signore, inizio e compimento del vostro amore,  
sia con voi sempre.

Gli sposi si danno la mano destra.

## **PRIMA FORMA**

71. Lo sposo si rivolge alla sposa con queste parole:

**Io N., accolgo te, N., come mia sposa.  
Con la grazia di Cristo  
prometto di esserti fedele sempre,  
nella gioia e nel dolore,  
nella salute e nella malattia,  
e di amarti e onorarti  
tutti i giorni della mia vita.**

La sposa si rivolge allo sposo con queste parole:

**Io N., accolgo te, N., come mio sposo.  
Con la grazia di Cristo  
prometto di esserti fedele sempre,  
nella gioia e nel dolore,  
nella salute e nella malattia,  
e di amarti e onorarti  
tutti i giorni della mia vita.**

## **SECONDA FORMA**

72. Sposo:

**N., vuoi unire la tua vita alla mia,  
nel Signore che ci ha creati e redenti?**

Sposa:

**Sì, con la grazia di Dio, lo voglio.  
N., vuoi unire la tua vita alla mia,  
nel Signore che ci ha creati e redenti?**

Sposo:

**Sì, con la grazia, di Dio, lo voglio.**

Insieme:

**Noi promettiamo di amarci fedelmente,  
nella gioia e nel dolore,  
nella salute e nella malattia,  
e di sostenerci l'un l'altro tutti i giorni della nostra vita.**

### **TERZA FORMA**

**73. Il sacerdote, se per motivi pastorali lo ritiene opportuno, può richiedere il consenso in forma di domanda. Interroga prima lo sposo:**

**N., vuoi accogliere N. come tua sposa nel Signore,  
promettendo di esserle fedele sempre,  
nella gioia e nel dolore,  
nella salute e nella malattia,  
e di amarla e onorarla  
tutti i giorni della tua vita?**

**Gli sposi rispondono: Sì.**

**Quindi interroga la sposa:**

**N., vuoi accogliere N. come tuo sposo nel Signore,  
promettendo di essergli fedele sempre,  
nella gioia e nel dolore,  
nella salute e nella malattia,  
e di amarlo e onorarlo  
tutti i giorni della tua vita?**

**Gli sposi rispondono: Sì.**

### **ACCOGLIENZA DEL CONSENSO**

**74. Il sacerdote, stendendo la mano sulle mani unite degli sposi, dice:**

**I**l Signore onnipotente e misericordioso  
confermi il consenso  
che avete manifestato davanti alla Chiesa  
e vi ricolmi della sua benedizione.  
L'uomo non osi separare ciò che Dio unisce.

Tutti: Amen.

75. Oppure:

**I**l Dio di Abramo,  
il Dio di Isacco,  
il Dio di Giacobbe,  
il Dio che nel paradiso ha unito Adamo ed Eva  
confermi in Cristo  
il consenso che avete manifestato davanti alla Chiesa  
e vi sostenga con la sua benedizione.  
L'uomo non osi separare ciò che Dio unisce.

Tutti: Amen.

## **BENEDIZIONE E CONSEGNA DEGLI ANELLI**

76. Sono presentati gli anelli. Il sacerdote li benedice  
utilizzando una delle seguenti formule:

**I**l Signore benedica ✕ questi anelli,  
che vi donate scambievolmente  
in segno di amore e di fedeltà.

Oppure:

**S**ignore, benedici ✕ questi anelli nuziali:  
gli sposi che li porteranno  
custodiscano integra la loro fedeltà,  
rimangano nella tua volontà e nella tua pace  
e vivano sempre nel reciproco amore

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Oppure:

**S**ignore, benedici ✠ e santifica l'amore di questi sposi:  
l'anello che porteranno come simbolo di fedeltà  
li richiami continuamente al vicendevole amore.  
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Oppure:

**I**l Signore benedica ✠ questi anelli  
che vi donate come segno di fedeltà nell'amore.  
Siano per voi ricordo vivo e lieto di quest'ora di grazia.

Il sacerdote asperge, se lo ritiene opportuno, gli anelli e li  
consegna agli sposi.

77. Lo sposo, mettendo l'anello al dito anulare della sposa, dice:

**N.**, ricevi questo anello,  
segno del mio amore e della mia fedeltà.  
Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo.

Quindi la sposa, mettendo l'anello al dito anulare dello sposo,  
dice:

**N.**, ricevi questo anello,  
segno del mio amore e della mia fedeltà.  
Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo.